13.2 Lettura e scrittura su file

Dopo aver imparato come si apre e si chiude un file, vediamo come utilizzare le funzioni che consentono di leggere il contenuto di un file e di modificarlo. Partiamo al solito con un esempio:

```
int elementi, dimensione;
char buf[100];
FILE *fp;
int n;
...
elementi = 100;
dimensione = 1;
n = fread(buf, dimensione, elementi, fp);
```

La funzione fread legge 100 caratteri dal file fp e li trasferisce nel vettore buf. I parametri della funzione fread sono:

buf è il vettore dove devono essere trasferite le informazioni lette dal file

dimensione rappresenta la dimensione in byte di un elemento del vettore

elementi indica il numero di elementi del vettore

fp è il file da leggere

Il valore di ritorno della fread indica al programmatore il numero di elementi letti dal file; tale numero può non coincidere con il numero di elementi del vettore buf, come nel caso in cui il file sia vuoto e contenga un numero di elementi inferiore a quello di buf. Se il valore di ritorno assume valore negativo significa che è stato commesso qualche errore, per esempio il file non è stato aperto. Poiché in generale un file può avere notevoli dimensioni, sarebbe impensabile poterlo leggere con una sola chiamata a fread: quest'ultima può essere ripetuta più di una volta, leggendo così a ogni chiamata soltanto una limitata porzione del file.

La operazioni di lettura accedono al file in maniera sequenziale e mantengono traccia del punto in cui si è arrivati nella lettura. Dopo l'apertura in lettura il puntatore si trova posizionato all'inizio del file; a ogni chiamata a fread il

puntatore si sposta in avanti di un numero di byte pari a quelli che sono stati letti e trasferiti nella memoria centrale. Quando tutto il contenuto del file è stato letto la funzione fread ritorna il valore 0 per indicare che il puntatore è ormai posizionato a fine file; ogni ulteriore tentativo di lettura fallirà e fread continuerà a restituire il valore di ritorno 0.

Scriviamo ora un semplice programma che conta il numero di caratteri contenuti nel file di nome clienti (Listato 13.1).

```
/* Determina il numero di caratteri di un file esistente */
#include <stdio.h>
main()
char buf[100]; /* Buffer per la lettura */
                /* File pointer */
FILE *fp;
long nc;
                /* Contatore caratteri */
                 /* Numero caratteri letti con fread() */
int n;
int fine file =0;/* Indica la fine della lettura del file */
fp = fopen("clienti", "r");/* Apertura del file clienti */
if (fp == NULL)
/* Si è verificato un errore: il file non esiste */
 printf("Errore : il file ordini non esiste\n");
else {
  nc = 0L;
                            /* Inizializza il contatore */
  do {
                            /* Ciclo di lettura */
    /* Legge 100 caratteri dal file ordini */
   n = fread(buf, 1, 100, fp);
                            /* Controllo di fine file */
    if(n==0)
      fine file = 1;
                            /* Incremento del contatore */
   nc += n;
   while (fine file==0);
   fclose(fp);
                           /* Chiusura del file clienti */
   printf("Il file clienti contiene %ld caratteri\n", nc);
}
```

Listato 13.1 Conta il numero di caratteri nel file clienti

Probabilmente i programmatori C avrebbero preferito scrivere il ciclo di lettura in questo modo:

```
for(;;) {
  n = fread(buf, 1, 100, fp);
  if(n==0) break;
  nc += n;
}
```

dove non viene utilizzata la variabile fine_file, ma l'uscita dal ciclo di lettura è effettuata per mezzo dell'istruzione break, che passa il controllo alla prima istruzione successiva al ciclo stesso.

La funzione per scrivere su di un file, fwrite, è analoga a fread:

```
int elementi, dimensione;
char buf[100];
FILE *fp;
int n;
...
elementi = 100;
```

```
dimensione = 1;

n = fwrite(buf, dimensione, elementi, fp);

fwrite scrive i 100 caratteri del vettore buf nel file fp. I parametri della funzione sono i seguenti:

buf è il vettore che contiene i dati che devono essere memorizzati nel file fp
dimensione rappresenta la dimensione in byte di un elemento del vettore
```

indica il numero di elementi del vettore

è il file dove devono essere memorizzati i dati

Il valore di ritorno della fwrite indica al programmatore il numero di elementi che sono stati memorizzati nel file; tale numero può non coincidere con quello degli elementi del vettore buf, per esempio nel caso in cui il file abbia raggiunto la massima dimensione ammessa. Se il valore di ritorno assume valore negativo significa che è stato commesso qualche errore, per esempio il file non è stato aperto.

Scriviamo ora due semplici programmi: il primo acquisisce una stringa da tastiera e la memorizza all'interno del file di nome fornitori (Listato 13.2); il secondo copia il contenuto del file ordini nel file ordini.bak (Listato 13.3)

•

elementi

fp

```
/* Scrittura di una stringa in un file */
#include <stdio.h>
#include <string.h>
main()
 char buf[100];
                      /* Buffer */
  FILE *fp;
                        /* File pointer */
  int len;
  /* Legge da tastiera il nome del fornitore */
  printf("Inserisci un fornitore : ");
  scanf("%s",buf);
  len = strlen(buf);
  fp = fopen("fornitori", "w"); /* Crea il file fornitori */
  /* Memorizza il nome del fornitore nel file */
  fwrite(buf, 1, len, fp);
  fclose(fp);
                               /* Chiude il file */
}
```

Listato 13.2 Programma per l'acquisizione di una stringa da tastiera e sua scrittura in un file

else {